Napoli, Milik: “Sto molto meglio. Ecco quando tornerò…”

In occasione della presentazione del calendario del **Napoli** ha parlato il polacco **Milik**: *“La gara contro il Real da parecchi stimoli, spero di esserci e rientrare per gennaio-febbraio. Senza di me il Napoli sta giocando in maniera diversa, abbiamo perso punti ma i miei compagni stanno giocando bene. Non so se quando rientrerò cambieranno le cose. La squadra ha preso la strada giusta e speriamo continui così.* **Come mi sento?** *Molto bene. Ma è il medico sportivo a decidere il mio rientro, io penso solo ad allenarmi. Sono tornato a correre ma deciderà il medico.* **Su Mertens che da falso nueve ha messo a segno una tripletta domenica**: *Sta facendo molto bene e sono contento. Siamo molto amici, sono felice per lui e vederlo giocare in quella posizione mi piace. Spero che quando rientro però si sposti a sinistra.* **Sull’iniziativa del calendario:** *E’ stata une bella esperienza, molto divertente. Tutti hanno lavorato a questo progetto e spero che piacerà”.*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Napoli, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/NapoliGoal24

Pescara, Aquilani ad un passo dall’addio: Zampano e Verre piacciono alla Sampdoria

Si scalda il mercato in casa **Pescara**. A gennaio ci sarà una vera e propria rivoluazione in casa abruzzese. Sono diversi i giocatori che hanno già la valigia in mano. Come riporta *Tuttopescaracalcio.com*, **Aquilani** è il primo giocatore che lascerà il delfino. L’ex dello **Sporting** non ha lasciato il segno e la sua carriera continuerà all’estero. Insieme a lui partiranno anche **Verre** e **Zampano** che piacciono molto alla **Sampdoria**, **Coda** che ha diverse richieste, **Manaj** che sarà

rispedito all'**Inter** e **Muric** altra grande delusione del mercato estivo abruzzese.

#PremierLeague – Leicester, preso Ndidi: al Genk 18 milioni

Come riportato poco fa dal *The Guardian*, il **Leicester** di **Claudio Ranieri** ha chiuso il primo colpo in vista dell'imminente sessione di mercato di gennaio. Le *Foxes* hanno infatti prelevato dal **Genk** il giovane centrocampista nigeriano **Wilfred Ndidi** per 18 milioni di euro. Il classe '96 sosterrà a breve le visite mediche e successivamente verrà ufficializzato. Per lui, con il club belga, sono già 31 le presenze in stagione in tutte le competizioni con 3 reti all'attivo. Sarà dunque lui il nuovo Kantè del club inglese che, proprio in mezzo al campo, sta soffrendo molto in questo inizio di stagione.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il calcio europeo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/EuropeGoal24

Roma, Nainggolan: "Io mai alla Juventus. Pjanic? Gli ho detto che non mi deve parlare"

Radja Nainggolan ha rilasciato alcune brevi dichiarazioni in vista della sfida contro la **Juventus**. Il centrocampista della **Roma** ha risposto alle solite domande

su un possibile futuro in bianconero e di **Miralem Pjanic**, che per la prima volta sarà avversario dopo l'avventura in giallorosso. Ecco le parole del belga riportate da *Sky Sport*: *"Gli ho già detto che non mi deve più parlare (ride, ndr).* **Io mai alla Juve?** *L'ho già detto dieci volte".*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

Fiorentina, Sousa in conferenza: "Ho grande stima di Juric. Kalinic? Fondamentale per noi"

Paulo Sousa ha parlato in conferenza stampa alla vigilia del recupero della 3° giornata contro il **Genoa**, in programma domani sera. Ecco le dichiarazioni del tecnico della **Fiorentina**:

Cosa pensa del rientro in società di Antognoni?

"Sono scelte della società. Io sono molto felice di vederlo sempre più vicino a noi".

Le è mai capitato di riprendere una partita già iniziata? Come ha preparato la sfida?

"È la mia prima volta, neanche da calciatore avevo affrontato questa esperienza. La prepariamo nello stesso modo, cercando di lavorare sul recupero di tutti i giocatori. Pianifichiamo tutte le gare pensando a non perdere per strada i nostri calciatori che devono sempre tenere alta l'intensità. Abbiamo tante partite di fila, cerchiamo di giocarle tutte al meglio prendendo le migliori decisioni".

Come valuta il Genoa?

"Lo avevo già detto a settembre. Ho conosciuto Juric a Coverciano e ho grande stima. Ci ha studiato bene, sa benissimo come siamo fatti, le nostre dinamiche e

come cerchiamo di giocare. Soprattutto in attacco anche il Genoa ci somiglia per il modo di interpretare le gare, fisicamente ritengo i rossoblù migliori di noi e penso che sarà una sfida molto interessante ed equilibrata. Spero di vincere. Sono cambiate tante cose rispetto a quando siamo scesi in campo a settembre".

Cosa non deve fare la Fiorentina?

"Non ci possiamo comparare alle altre squadre che hanno perso a Marassi contro il Genoa".

Sarà un esame mentale?

"Tutte le gare rappresentano un esame. Dobbiamo pensare a fare risultato, vogliamo migliorare".

Come stanno Borja Valero e Babacar?

"Non ho parlato con il nostro medico. Vediamo nel pomeriggio".

La difesa del Genoa è molto aggressiva. Sta pensando alle due punte?

"La squadra è molto aggressiva, non solo dietro. Dobbiamo vincere i duelli individuali. non è una questione di numero di attaccanti, vediamo comunque come starà Babacar".

Il ruolo di Chiesa è quello di esterno?

"Credo che potrà essere protagonista da esterno. Cerco di aiutarlo a migliorare in modo che possa dare tanto alla nostra squadra".

Importante blindare Kalinic?

"In questo momento è fondamentale per noi, non solo per ciò che esprime in campo ma anche a livello mentale. È un ragazzo straordinario, con valori umani straordinari".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Fiorentina, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/FiorentinaGoal24

Genoa, Juric in conferenza: “Fiorentina grande squadra. Pavoletti? Il mercato non mi interessa”

Ivan Juric ha parlato poco fa della gara di domani contro la **Fiorentina** al *Ferraris* per il recupero della 3° giornata, interrotta al 28′ per un forte acquazzone. Ecco le dichiarazioni del tecnico rossoblù:

Come si prepara una partita che inizia al 28′ del primo tempo?

“Non mi è mai successo. Vediamo, secondo me la si deve preparare in maniera normalmente, con l’idea di preparare una gara di 90 minuti”.

Quando rammarico c’è non aver continuato la sfida a settembre?

“Non so cosa può succedere. Nel calcio può succedere di tutto. Posso soffermarmi sulla Fiorentina che è in un momento splendido”.

Fiorentina con grandi giocatori:

“Quando ti soffermi sulla rosa, dici che hanno potenzialità. Kalinic, Bernardeschi, Ilicic, Badelj, Borja Valero hanno qualità. Quando fanno la partita loro sono splendidi e stanno attraversando un ottimo momento di forma”.

Servirà dare il 100% in una gara di un’ora:

“Loro hanno sempre dato il 100%. In questo campionato non ho visto cali. Noi partiamo forte e cerchiamo di continuare forte”.

Il cambio tattico di Paulo Sousa:

“A volte leggo certe cose. Lui gioca sempre allo stesso modo di quando è arrivato, l’impostazione è sempre la stessa. Ha lavorato benissimo sugli errori con non

commettono più. Secondo me è una squadra che gioca un grandissimo calcio, con grandissima qualità".

La Fiorentina all'andata è stata sorpresa dal vostro gioco?

"Anche quel giorno noi siamo partiti forte ma non è stato tutto quel dominio. Li abbiamo sorpresi con alcune cose in cui li abbiamo messi in difficoltà. Ma abbiamo giocato solo 27 minuti".

Cambi in vista di domani?

"Dovrò stare attento a Veloso perchè è ammonito. Non è facile da interpretare. Ci sono due modi per affrontare la gara ma se un metodo va male la gara è già compromessa".

Tutti a disposizione?

"C'è Rincon che è un po' così e così. Togliendo Pavoletti gli altri sono tutti disponibili".

Come mai Rincon così e così?

"Un affaticamento dopo la gara di Milano e poi giocando tre giorni dopo col Palermo dovrò valutare certe cose".

Una considerazione sulla Fiorentina:

"Come qualità sono una squadra fortissima. Quando vanno fuori casa e affrontano squadra che vogliono imporre il loro gioco ti fanno male".

La difesa del Genoa:

"Anche a San Siro non abbiamo concesso nulla a giocatori fortissimi".

Rientro anticipato di Pavoletti:

"Non se ne parla. Lui rientra dopo Natale. Sta facendo passi in avanti ma il programma è quello".

E' concentrato Pavoletti?

"Ve l'ho detto che il mercato non mi interessa. Ci sono tante partite da preparare

in questi giorni e devi concentrarti su quello. Dopo la gara col Torino ti siedi, ragioni e vedi come solo le cose. In questi giorni voglio solo concentrazione sulle partite".

Dubbio Ocampos-Ninkovic?

"Non lo so, vedo oggi. Ci sono queste due partite ravvicinate e valuteremo".

Le gare di Cofie:

"E' un giocatore normale, ma in tutto il resto è eccezionale. Come sta in campo, come legge le posizioni degli avversari. Gioca semplice ma è efficace".

Che destino avrà Brivio?

"Umanamente non passa un bel momento. Io faccio delle scelte e gli preferisco Fiamozzi. Per lui è normale che si senta escluso. A me spiace molto perchè sono consapevole che, quando vivi questi momenti, umanamente è una brutta cosa. Io però devo fare delle scelte".

Le prestazioni di Burdisso?

"E' strano a dirlo, ma io lo vedo in crescita, anche dal punto di vista tattico. E' fantastico e spero che continui così. A 35 anni è aperto a tutto e spero, ripeto, continui così".

Munoz è in grado di reggere queste partite una dietro l'altra?

"Stiamo valutando queste cose. Sta bene, è in competizione con Orban, e stiamo valutando se sarà giocare una partita dietro l'altra".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Genoa, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/GenoaGoal24

Torino, per il centrocampo piace Castro: Grassi e Poli le alternative

Tempo di mercato anche in casa **Torino**. La società granata è alla ricerca di un nuovo centrocampista e, secondo *La Gazzetta dello Sport*, l'obiettivo numero 1 al momento è **Lucas Castro**, attualmente in forza al **Chievo Verona**. Il 27enne argentino ha collezionato al momento 13 presenze tra **Serie A** e **Coppa Italia**, siglando 3 goal e garantirebbe qualità e quantità alla mediana granata. Castro andrà però in scadenza nel 2018 (ha un'opzione anche per l'anno successivo) e dunque il suo arrivo, a meno di una valida offerta, resta difficile. Più facile sarebbe arrivare a **Alberto Grassi**, centrocampista del **Napoli** che a gennaio tornerà dal prestito all'**Atalanta** e **Andrea Poli**, che al **Milan** non trova spazio e che **Mihajlovic** aveva già chiesto in estate.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Torino, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/TorinoGoal24

Lazio, si pensa a Perin come erede di Marchetti: il Genoa vuole 20 milioni

La **Lazio** avrebbe scelto l'erede di **Federico Marchetti**. Secondo l'edizione odierna de *Il Corriere della Sera,* la società biancoceleste avrebbe individuato il futuro portiere in **Mattia Perin**, estremo difensore del **Genoa**. Marchetti ha il contratto che va in scadenza la prossima stagione, quando avrà 35 anni. **Strakosha** si è comportato bene le volte in cui è stato chiamato in causa, grazie agli infortuni rimediati dal portiere titolare della Lazio, ma **Inzaghi** e la società non sono convinti al 100%. Ecco quindi che Perin sarebbe l'obiettivo per il prossimo mercato estivo, con Marchetti che farebbe il secondo portiere nella prossima stagione. Per strappare il portiere ai rossoblu ci vogliono almeno 15-20

milioni di euro, che **Lotito** e **Tare** vorrebbero abbassare inserendo nella trattativa proprio il secondo portiere albanese.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo alla Lazio, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/LazioGoal24

Sampdoria, Praet: “Avevo sperato di giocare da subito ma non voglio mantenere a lungo l’etichetta di riserva”.

Dennis Praet, uno dei colpi estivi più importanti della **Sampdoria**, ha raccontato al magazine *Sport/Voetbalmagazine* la trattativa che lo ha portato a Genova: “*Ho sentito che **Weiler**, il tecnico dell’**Anderlecht**, avrebbe voluto che fossi capitano. Lui mi ha parlato molto, e mi ha chiesto tante volte di rimanere, ma ormai avevo preso la mia decisione. E la fascia di capitano non avrebbe cambiato molto. C’erano grandi club interessati a me, ma nessuno voleva pagare il prezzo che chiedeva l’Anderlecht. Ovviamente era una cifra importante per un giocatore con un solo anno di contratto, e alcune squadre non avevano il coraggio di fare un’offerta come quella della Sampdoria. Ecco perchè la trattativa si è chiusa. Io non volevo giocare per forza in un top club. Pensate a **De Bruyne** quando era al **Chelsea**: nonostante avesse tanta qualità, non è riuscito ad imporsi. E’ per questo che sono felice di vivere una fase intermedia con la maglia della Sampdoria. Avevo sperato di giocare da subito, ma l’allenatore è legato alla sua formazione, ha fiducia nella squadra che ha cominciato la stagione, e sa che posso aiutare a cambiare la partita a gara in corso un po’ come… Mertens ma non voglio mantenere a lungo l’etichetta di riserva”.*

Lazio, Parolo: “Già nel primo mese avevo intuito che quest’anno le cose sarebbero andate bene”

Il centrocampista della **Lazio** **Marco Parolo**, ai microfoni di *Sky*, ha fatto il punto sulla prima metà di stagione: “*Mancano ancora due partite ma se mi avessero detto che alla cena di Natale avremmo avuto questo sorriso lo avrei visto come un sogno. Già nel primo mese avevo intuito che quest’anno le cose sarebbero andate bene, adesso dobbiamo mettere da parte tutto, prendere le cose positivo e giocarcela contro tutti. Non abbiamo mai subito un avversario, dobbiamo essere fiduciosi. Inzaghi? È stato il primo a crederci e ci ha trasmesso la voglia di vincere e l’entusiasmo. In allenamento si lavora tanto, a ritmi alti, e per questo riusciamo a fare grandi prestazioni*”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Lazio, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/LazioGoal24